



**BANDIERA
VERDE**
AGRICOLTURA
20 ANNI 22
Premio nazionale
XX edizione



MOTIVAZIONI

AZIENDE LA “TOP TEN” BANDIERA VERDE AGRICOLTURA



**AGRI-
YOUNG**

**AZIENDA AGRICOLA COLOMBA DI
COLOMBA DANIEL E C SS (UD)**

Nella splendida cornice del bosco di Montenars, ai piedi del Monte Cuarnan, circondato dai castagni, si trova l'azienda agricola Colomba condotta dai giovani agricoltori Daniel e Asia. L'offerta agricola, interamente biologica, si contraddistingue per un agriturismo denominato "Al Tulin" e per un allevamento di bovini da latte il cui prodotto è utilizzato per la trasformazione di formaggio, burro, ricotta. Ma è nel periodo estivo con l'agriturismo in malga, dove vengono condotti al pascolo i bovini, che l'azienda giovanile esprime le sue massime potenzialità. Una struttura al confine del Parco Naturale delle Prealpi Giulie a quota 1332 sul livello del mare, immerso nella natura incontaminata, in cui si possono osservare caprioli, camosci, stambecchi, marmotte, aquile.

Un modello imprenditoriale dove, grazie alla spinta delle nuove generazioni, si riescono a coniugare tradizioni, sapori, paesaggio e territorio. Sono queste alcune delle sfide raccolte con successo dall'Azienda agricola Colomba e che ne fanno un'esperienza imprenditoriale in perfetta linea con gli obiettivi del Premio Bandiera Verde Agricoltura.



AGRI-WOMAN

AZIENDA AGRICOLA VARO (RE)

Siamo a Valestra, una piccola frazione del Comune di Carpineti, dove nasce l'azienda agricola Varo dalla voglia di contribuire a far rivivere l'Appennino, dall'amore per la vita semplice e genuina. Grazie all'impegno di Sara, titolare dell'azienda, vengono create vere e proprie eccellenze come succhi di montagna, confetture, giardiniera, aceti di pere, composte, condimenti, l'Ambrosia (riduzione di succo di pere e mele antiche: 100% frutta, senza zuccheri aggiunti) e il mitico Savurett, prodotto tipico e storico dell'Emilia-Romagna, nato dall'esigenza di conservare la frutta nel periodo invernale sotto forma di composta a lunghissima cottura e costituita interamente da pere e mele. Oltre a ciò, in azienda è presente un Giardino Frutteto con alberi da frutto di varietà antiche, dove sia i bambini, sia i grandi potranno riscoprire sapori antichi e vecchie tradizioni da non dimenticare.

Sostenibilità ambientale, tradizione agricola e familiare. Sono questi i punti di forza dell'azienda Varo e che, uniti alle capacità imprenditoriali femminili, ne fanno un modello coerente con i principi di Bandiera Verde Agricoltura.



**AGRI-
WELFARE**

SOCIETÀ AGRICOLA OLIVART SNC (FI)

La Società Agricola Olivart coltiva, attualmente, una superficie complessiva di 24 ha a olivi e 21 ettari a ortaggi ed è nata dal desiderio di Cosimo e Andrea di far diventare esperienza comune una passione coltivata da sempre: l'amore per gli olivi e la loro cura. Ma è nel legame tra agricoltura e sociale che l'azienda esprime le sue massime potenzialità. L'attività sociale ha inizio nel 2014 con il progetto "Grandi Zolle" rivolto a persone con invalidità civile e/o problematiche socio-sanitarie. Da questa esperienza pilota, è nato il progetto ASTER: che prevede la trasformazione dei percorsi di riabilitazione socio-terapeutica in esperienze di reinserimento professionale nel settore agricolo. Nel tempo, sono passate da Olivart circa una quarantina di persone con varie fragilità. Tra questi, almeno quattro persone hanno visto trasformarsi la convenzione, di inserimento socio-terapeutico o socio-educativo, in contratto di lavoro.

La tipicità agricola, i percorsi d'inserimento *on the job*, la riabilitazione socio-terapeutica che punta sul settore agricolo. Sono questi i fattori di successo su cui si fonde un'esperienza imprenditoriale unica nel mondo dell'agricoltura sociale, dove gli elementi alla base del riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura, trovano legittima collocazione.



**AGRI-
INNOVATION**

**AZIENDA AGRICOLA COMPAGNIA
DEL LAGO (VERBANIA)**

Siamo in Piemonte, a Verbania, dove nel 1995 nasce la Compagnia del Lago come azienda florovivaistica specializzata nella coltivazione di piante ornamentali tipiche del Piemonte, in particolare le Acidofile, che richiedono condizioni pedoclimatiche particolari e terreni acidi, caratteristiche dell'area piemontese del Lago Maggiore e della Val d'Ossola. L'azienda esporta circa il 70% della sua produzione, soprattutto verso Svizzera, Germania, Francia e Regno Unito. Le principali colture sono le camelie e le azalee, seguite da Rododendri e dalle Ortensie mentre, negli anni recenti, i titolari hanno aumentato l'offerta di aceri giapponesi. L'elemento innovativo, che caratterizza con successo l'attività imprenditoriale dell'Azienda Agricola Compagnia del Lago, è stato introdotto nel 2017 con l'avvio della piantagione delle prime 4.800 piante del tè che, oggi, con le sue 20.000 piante, è diventata la più grande piantagione in Europa continentale.

Un modello vincente che, in coerenza con Bandiera Verde Agricoltura, preserva l'agricoltura tipica, affiancandovi idee innovative all'insegna della sostenibilità e della valorizzazione della biodiversità.



AGRI-WEB

ROMANO srl (CS)

Siamo nella piana di Sibari, da sempre nota per la crescita spontanea e naturale della più pregiata radice di liquirizia. È in tale contesto che, nel 1940, nasce l'azienda Romano che ha portato avanti negli anni un'esperienza straordinaria di agricoltura, all'insegna della distintività territoriale dove le aree vocate alla raccolta di liquirizia sono soggette a severi controlli che ne permettono il riscontro e la tracciabilità, oltre alla qualità biologica certificata. Tutti i prodotti Romano, sono caratterizzati da una qualità molto elevata. Ai classici bastoncini di radice di liquirizia biologici e DOP, si sono affiancati di recente altre eccellenze: il Liquore Elisir, realizzato con infuso di sola radice di liquirizia; la Tisana classica, che racchiude le proprietà di ben otto ingredienti mai utilizzati in abbinamento tra di loro; la Tisana Radilizia, a base di sola radice di liquirizia biologica. Produzioni che trovano nella vendita online un importante sbocco commerciale.

Un progetto vincente dove qualità, territorio e nuove tecnologie commerciali digitali sono in un equilibrio perfetto. Il tutto, ben si inserisce all'interno delle linee guida ispiratrici del riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura.



AGRI-FAMILY

**AZIENDA AGRICOLA MILOZZI RICCARDO
(RM)**

Quella di Riccardo, è una famiglia di agricoltori, cultori della terra e dei suoi prodotti con il nonno capostipite che, partendo dalla mezzadria, ha trasmesso ai suoi discendenti l'arte del lavoro agricolo con amore e dedizione. L'azienda agricola Milozzi Riccardo nasce, quindi, da una passione che si tramanda di generazione in generazione con la produzione di grani antichi dal sapore autentico e genuino. Dalla semina nei terreni nel Parco di Veio e fino al confezionamento e all'etichettatura, l'impegno è costante per portare sulle tavole una pasta sana, di qualità e unica. La pasta dell'azienda agricola Milozzi, grazie a un'importante attività di studio, ricerca e riscoperta sui grani antichi, racconta la storia della famiglia, ha il sapore di una volta e riesce a raccogliere i gusti del consumatore moderno.

Tutto ciò, fa dell'Azienda Agricola Milozzi Riccardo una straordinaria realtà nel panorama agricolo nazionale che, salvaguardando negli anni la dimensione familiare, è diventata un punto di riferimento sul territorio e, quindi, un esempio perfettamente in linea con le finalità che, da ormai venti anni, ispirano il riconoscimento Bandiera Verde Agricoltura.



Agri-IG

AZIENDA AGRICOLA ARTE DI BEPPE (AR)

L'azienda agricola Arte di Beppe è la naturale prosecuzione di una passione e di un attaccamento al territorio che si tramanda da oltre quattro generazioni. Il territorio aziendale, che si estende per circa sei ettari su terrazzamenti strappati alla montagna a oltre 600 metri di altezza, dona al tubero di Iris, essiccato negli anni, quantità di Ironi (molecola, alla quale si deve il profumo di violetta o mammola) in misura notevolmente maggiore rispetto alla stessa cultura prodotta in altri luoghi. L'azienda produce, a oggi, due tipologie di Giaggiolo: il Bianco e Lo Spaccato. La qualità certificata si rintraccia nella coltivazione biologica, messa in campo per venire incontro alle richieste delle aziende trasformatrici e alle istanze dei clienti finali. Lo sforzo intrapreso è elevato, e di non facile attuazione, ma si concretizza in un prodotto completamente naturale, così come veniva prodotto nel secolo scorso per le eccellenze nei profumi e nella cosmesi.

Una produzione di nicchia, dall'elevato contenuto qualitativo, tanto che i migliori profumieri del mondo ricercano e si contendono il prodotto. Sono queste le principali caratteristiche che fanno dell'azienda Agricola Arte di Beppe una realtà in perfetta sintonia con gli obiettivi e i principi ispiratori del Premio Bandiera Verde Agricoltura.



**AGRI-
ECOLOGY**

SOCIETÀ AGRICOLA FURLAN S.S (TV)

L'azienda Furlan, fondata dal nonno Amadio nel 1930, è ora seguita dai nipoti Amedeo, Alberto e Moreno che, nel rispetto della tradizione, l'hanno proiettata nel futuro arricchendola di tecnologie moderne. Ogni componente della famiglia ha un ruolo specifico nella gestione dell'azienda e la famiglia, in ambito lavorativo, assume le connotazioni di una armonica e professionale squadra di lavoro. Su circa 20 ettari di terreni vitati, distribuiti tra le colline di Conegliano Valdobbiadene, la pianura della sinistra Piave trevigiana e le grave del Friuli, si producono varietà di qualità certificate: dal Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG al Prosecco Treviso DOC, fino allo Chardonnay, al Cabernet e al Merlot. La cantina, rinnovata recentemente, è dotata di nuove tecnologie, sfruttando anche energie pulite come il fotovoltaico, installato sul tetto della nuova cantina per la generazione dell'energia elettrica necessaria e, da diversi anni, ha adottato sistemi di irrigazione dei vigneti con ala gocciolante interrata nei filari, riducendo a zero gli sprechi idrici, e in caso di necessità questo sistema permette anche di intervenire con le fertirrigazioni di soccorso.

Ambiente e agricoltura si incontrano in un equilibrio fondamentale e necessario per garantire un prodotto di qualità e per salvaguardare il territorio. Sono questi gli elementi caratterizzanti e i fattori di valorizzazione dell'offerta aziendale che collocano di diritto l'Azienda Agricola Furlan tra i vincitori del Premio Bandiera Verde Agricoltura 2022.



**AGRI-
FARMHOUSE**

**AZIENDA VILLABOZZA DI BETTO
ROBERTO (PD)**

Siamo nel cuore della Pianura Padana e vicino a Padova. È qui che nasce e si sviluppa l'azienda agricola Villabozza di Betto Roberto che, all'interno della sua struttura diversificata, comprende l'agriturismo dove si offre alloggio anche a campeggiatori con la formula agri-campeggio e con un'area sosta per camper dotata di tutti i servizi. Un luogo ideale per rilassarsi nel cuore della Pianura Padana, godere delle bellezze e della storia del territorio dal punto di vista turistico e paesaggistico. Oltre a ciò, l'offerta agrituristica aziendale è stata diversificata con la "Fattoria di Vicky". Un progetto didattico unico nel suo genere che nasce con lo scopo di permettere ai bambini di conoscere l'ambiente che li circonda, toccandolo con mano anche all'interno di laboratori altamente attrezzati.

Agricoltura, turismo, territorio, sociale. Sono gli elementi vincenti di questa realtà produttiva che ha meritato, sul campo, il premio Bandiera Verde Agricoltura, edizione 2022.



Siamo in Albania dove ANRD-Albanian Network for Rural Development riunisce 27 organizzazioni albanesi e internazionali, che fanno parte della rete al fine di unire le proprie forze per condurre politiche rurali efficaci, inclusive e fortemente orientate a rispondere ai bisogni delle comunità locali d'Albania. Lavora per la sostenibilità delle piccole aziende agricole, la tutela dell'ambiente e della biodiversità. Attraverso diversi interventi ha offerto formazione, seminari dimostrativi, training ed erogato premi. Inoltre, il 22 giugno 2022, è stato fatto un importante passo da parte dei giovani membri dell'organizzazione, hanno dichiarato il loro impegno verso la formalizzazione della piattaforma Rural Youth Hub che nasce dal bisogno di riunire e sostenere i giovani che hanno scelto di rimanere in Albania e di investire tempo ed energie per rendere possibile un futuro sostenibile nelle proprie comunità rurali. In tale ambito, ANRD collabora all'implementazione del progetto RURAL-YOU con Cia-Agricoltori Italiani, a sostegno dell'attivismo e dell'imprenditorialità giovanile in ambito rurale nel Nord dell'Albania.

Un riconoscimento dovuto, quello della Bandiera Verde Agricoltura al Network ANRD perché testimonianza calzante che avvalora quanto l'unione di forze e professionalità dei giovani agricoltori riescano a salvaguardare i territori, le popolazioni e lo sviluppo economico, nella fattispecie, dell'Albania e, più in generale, del Mediterraneo.

LE 6 INIZIATIVE STRATEGICHE EXTRA-AZIENDALI 2022



AGRI-PARK

**ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO
CAMPOSAURO (BN)**

Sin dalla sua istituzione, il 6 novembre 2002, l'Ente Parco Regionale si occupa di sviluppare, promuovere e difendere il massiccio del Taburno-Camposauro, facente parte dell'appennino campano (provincia di Benevento), che ospita un'area protetta di 12.370 ettari con una popolazione di circa 30.000 abitanti. Il Parco del Taburno Camposauro costituisce, dunque, un'esemplare dimostrazione di fusione tra ambiente naturale e attività umane, la cui coesistenza ha permesso lo sviluppo di paesaggi nei quali si ha un continuo alternarsi di ecosistemi naturali e coltivazioni, con una sorprendente varietà di ambienti. Molteplici, diversificate e costanti sono le attività dell'Ente Parco nel campo ambientale, educativo, culturale, scientifico e divulgativo, accomunate dall'obiettivo di diffondere capillarmente la cultura della sostenibilità ambientale ed economica del territorio di riferimento.

Tutto ciò, fa dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro un elemento vincente e un punto di riferimento all'interno delle dinamiche di sviluppo territoriale. Per tali ragioni, la candidatura è risultata perfettamente in linea e coerente con le finalità del Premio Bandiera Verde Agricoltura.



AGRI-SCHOOL

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "J.F. KENNEDY" (PD)**

Dalla data di costituzione, il 1° ottobre 1968, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "J.F. Kennedy" si è subito caratterizzato come la realtà scolastica più consistente della bassa padovana diventando un punto di riferimento per gli studenti del territorio. In tale ambito, a Monselice, si è sviluppata la sezione agraria dell'Istituto che, oggi, possiede due articolazioni: Produzioni e Trasformazioni, Viticoltura ed Enologia con un totale di oltre 200 allievi. Il vero fulcro dell'Istituto è rappresentato dall'azienda agraria che dispone di circa 11.000 mq, ripartiti in: oliveto, melo, pero, vite, seminativo, fascia piante mellifere e siepe tampone didattica, oltre all'apiario didattico. Completa la disponibilità aziendale un'area a colture protette con serre a cappella per circa 900 mq destinate a produzioni floricole e orticole. Infine, accanto alle materie "caratteristiche" dell'indirizzo agrario, l'istituto ha allargato i propri "orizzonti" grazie all'utilizzo di importanti aree laboratoriali dedicate alla produzione birra con metodo *All Grain*; a laboratorio apistico; acetaia, cantina didattica e sala corsi e degustazioni.

Tutto ciò, unito alla passione del corpo docente e alle tante progettualità portate avanti negli anni, fa dell'Istituto Agrario Kennedy di Monselice una realtà in linea con le finalità del Concorso Bandiera Verde Agricoltura e, quindi, assolutamente meritevole di essere inserita tra i vincitori dell'edizione 2022.



AGRI-FOLK

GAL TERRA D'ARNEO (LE)

Il GAL Terra d'Arneo nasce nel 1997 dall'iniziativa di alcune Amministrazioni Comunali che, insieme a un piccolo gruppo di aziende, decidono di provare ad avviare un processo di sviluppo dell'area, partendo dalla consapevolezza del valore delle proprie risorse. Nel corso degli anni, gli interventi messi in campo per rispondere alle reali esigenze del territorio hanno incluso il supporto all'economia rurale con attività di diversificazione delle attività agricole e artigianato, turismo rurale e servizi, attività di recupero, valorizzazione e messa in rete del patrimonio locale (beni naturali e culturali), azioni di miglioramento della qualità della vita, tramite servizi alla popolazione e inclusione sociale.

Un riconoscimento per l'impegno profuso a tutela e salvaguardia delle tradizioni agricole e del loro stretto legame con lo sviluppo territoriale, inteso nelle sue varie declinazioni e dimensioni e, quindi, ben riconducibile all'interno dell'elenco dei beneficiari del Premio Bandiera Verde Agricoltura 2022.



AGRI-CULTURE

COMUNITÀ DEL CIBO E DELLA BIODIVERSITÀ (PZ)

Siamo in Basilicata, una terra straordinariamente ricca dal punto di vista agricolo, ambientale, paesaggistico, ma anche una terra che ha saputo sempre valorizzare il legame tra attività tipiche e mondo della cultura inteso a trecentosessanta gradi. In tale contesto territoriale, il 26 novembre 2016, presso la sede dell’Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa “Pollino” di Rotonda (PZ) dell’ALSIA, è nata la prima comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo d’Italia. Le finalità istitutive della Comunità costituiscono indirizzi a contenuto territoriale, economico, sociale e culturale. Nel definirne contenuti e modalità, si tiene in grandissima considerazione che tali attività interessano in molta parte un’area protetta, il Parco Nazionale del Pollino, dove la “terra”, ricca di biodiversità, è l’opportunità più importante e decisiva per lo sviluppo locale. Una struttura che, nel sostenere molteplici e impegnative attività, ha sempre messo al centro del proprio progetto la valorizzazione del legame tra agricoltura e tradizioni culturali locali.

In tale ambito, la Comunità del Cibo e della Biodiversità, diventa un’eccellente esperienza di come il legame tra agricoltura e cultura possa essere inteso in senso più ampio e rappresentare un elemento vincente anche dal punto di vista della difesa dei valori e delle tradizioni rurali e, quindi, in linea con gli obiettivi del Premio Bandiera Verde Agricoltura.



**AGRIPRESS-
INTERNATIONAL**

WINENEWS

Siamo nella categoria che premia le iniziative finalizzate a intercettare l'interesse della stampa internazionale da parte di esperienze legate all'imprenditoria agricola e alle tradizioni locali. Per l'edizione 2022, la scelta è ricaduta su WineNews, agenzia quotidiana di comunicazione sul mondo del wine & food, on line dal 1° maggio 2000 che nel 2021 ha sfiorato i 3 milioni di IP serviti ed è stata selezionata dai più importanti motori di ricerca. Divenuta, nel corso degli anni, il punto di riferimento dell'informazione dedicata al mondo del vino con interviste, video, recensioni, approfondimenti e notizie sempre aggiornate.

Un riconoscimento dovuto, quello della Bandiera Verde Agricoltura per l'opera di divulgazione costante e per l'impegno verso la valorizzazione del vino che, anche grazie al contributo di WineNews, può vantare il ruolo di leadership nel panorama delle produzioni agroalimentari Made in Italy.



AGRI-CINEMA

**FILM DOCUMENTARIO
“PUPI AVATI: LA TAVOLA RACCONTA”
DI ADRIANO PINTALDI**

Tra le sezioni extraziendali del riconoscimento Bandiera Verde, quella di Agri-cinema ha rappresentato negli anni un punto di riferimento sempre più importante. Per l'anno 2022, la scelta del Premio è ricaduta sullo straordinario film documentario: “Pupi Avati: la Tavola Racconta” di Adriano Pintaldi che racconta, attraverso le sequenze dei suoi film, l'importanza che questo Maestro del Cinema italiano ha riservato alla ritualità della tavola, vista come momento di aggregazione e catarsi.

Senza giri di parole, un riconoscimento alla carriera del Maestro del cinema Pupi Avati, per aver saputo mettere al centro della sua produzione cinematografica il legame tra territorio, cibo e agricoltura, valorizzando, con sapienza e professionalità, le aree interne e rurali del nostro Paese.

I COMUNI BANDIERA VERDE 2022



ARCEVIA (AN)

Si potrebbe definire il comune di Arcevia, un primo spartiacque tra la campagna marchigiana, prevalentemente collinare che si estende per molti chilometri nell'entroterra partendo dal mare, e i primi monti dell'Appennino Marchigiano, i quali, invece, cominciano ad attestarsi, in modo massiccio, oltre il comune di Arcevia procedendo a Ovest verso Fabriano. Conoscere Arcevia, comune di 4.300 abitanti, significa addentrarsi nelle vicende della preistoria e della storia antica, visto che il centro e il comprensorio costituiscono una delle zone più ricche, dal punto di vista archeologico, dell'intera regione. Accanto alle bellezze monumentali e storiche, tanta tradizione legata alle produzioni tipiche del territorio, nonché politiche per la salvaguardia ambientale e paesaggistica. Il tutto, in una terra colpita da tragici eventi come, da ultimo, la furia dell'alluvione che lo scorso settembre ha investito il territorio marchigiano.

Infine, ma non per ordine d'importanza, la diffusione di importanti aziende agricole e coltivazioni, completano le testimonianze che collocano Arcevia, di diritto, tra i vincitori del concorso Bandiera Verde Agricoltura 2021.



GUALTIERI (RE)

I primi reperti attestanti la presenza di insediamenti umani a Gualtieri, risalgono all'età del bronzo anche se soltanto alla fine del periodo romano, compare esplicitamente il nome di Gualtieri: è il periodo della dominazione longobarda, e il nome deriva forse da "Castrum Vulturena", residenza fondata dal Longobardo Gualtiero. Una storia ricca di eventi che ne hanno caratterizzato l'evoluzione e che ha visto nel legame tra l'agricoltura e il sociale, una delle massime espressioni. Tra le date più importanti, si ricorda, infatti, il 9 novembre del 1879, quando si costituì la prima Società di Mutuo Soccorso e Prestito tra gli operai del comune di Gualtieri. Santa Vittoria si rese protagonista di un'avanzatissima esperienza di cooperazione agricola. Da allora, la ripresa socio-economica del comune è stata incisiva e costante. Accanto a ciò, la realtà attuale con tante e importanti esperienze di valorizzazione agricola, ambientale e culturale tra cui: l'Osservatorio del Paesaggio della Bassa, la conservazione dei paesaggi agrari, gli Itinerari "Tra i sapori della bassa e il mondo del cinema" e i tanti interventi di riqualificazione energetica e risparmio idrico.

Tutto ciò assegna a Gualtieri, con merito e di diritto, un posto tra i tre Comuni vincitori dell'edizione 2021 Bandiera Verde Agricoltura.

I PREMI SPECIALI 2022



AZIENDA AGRICOLA SANTINI (RE)

Siamo sull'Appennino, a un'altezza sul livello del mare di oltre 1230 metri ed è qui che si insedia l'azienda Santini su 110 ettari di superficie dove vengono allevate in totale 100 mucche di varie razze, ma anche cavalli e animali da cortile. L'azienda rappresenta l'insediamento che sta più in alto nel comprensorio del Parmigiano Reggiano. Il latte deriva da un allevamento molto particolare: nel periodo primavera-autunno inoltrato, durante il giorno, le vacche vivono nei prati e al tramonto tornano, autonomamente, nella stalla per la mungitura, così come, sempre da sole, escono di nuovo all'alba. In questo ciclo, il nutrimento animale è rappresentato da fiori ed erba che danno al latte prodotto, un profumo unico e inconfondibile. D'inverno, quando fuori ci sono spesso alcuni metri di neve, le mucche vivono nella stalla.

In quest'ottica, il Premio Bandiera Verde Agricoltura 2022 rappresenta un riconoscimento speciale per l'impegno costante, che da generazioni, l'azienda Santini ha portato avanti, al fine di coniugare l'allevamento di montagna alle tradizioni valorizzando, con il lavoro quotidiano, il territorio nelle sue dimensioni ambientali, sociali ed economiche.



PAOLO VIRZÌ

Il 2022 è stato uno degli anni più drammatici, oltre che sotto il profilo dell'emergenza pandemica, energetica e della guerra Russo-Ucraina, anche per le crisi legate ai cambiamenti climatici rispetto alle quali, tra le attività economiche e sociali, quella del settore agricolo è la più esposta e vulnerabile. Lungo tale riflessione, tra i riconoscimenti speciali Bandiera Verde Agricoltura, una scelta è ricaduta su uno dei registi italiani più conosciuti nel mondo, Paolo Virzì.

Il Premio è stato assegnato per il suo film “Siccità” nel quale, con straordinaria visione e professionalità, ha saputo raccontare e reinterpretare, legandola alle dinamiche della nostra società, una tematica che ormai da diversi anni caratterizza negativamente i territori italiani e che sembra destinata a condizionarne anche il futuro.